



# RIGENERAZIONE DEL QUADRANTE NORD DI PAVIA

**PROPONENTE****PV01.RE S.r.l.**

Piazza del Grano, 3  
39100 Bolzano (BZ) - Italy  
Tel. +39 02 37905900  
info@supernova.eu - pv01.re@legalmail.it

**MANAGEMENT****Supernova Management**

Galleria Pasarella 1  
20122 Milano, Italy  
Tel. +39 02 37095900  
www.supernova.eu  
info@supernova.eu

Project Manager: Arch. M. Panzini  
Collaboratori: Arch. A. Premoli, Arch. R. Mangini

Senior Advisor: Ing. E. Facchin  
Ing. G. Verga

**INGEGNERIA****Strutture/Impianti/infrastrutture/Edilizia****Heliopolis Engineering**

via Alto Adige 160  
38121 Trento, Italy  
t +39 0461 1732700  
www.supernova.eu  
Info@supernova.eu

Direttore tecnico: Ing. N. Zuech  
Collaboratori: Ing. E. Bombardelli, Ing. L. Maccani,  
Ing. A. Amadori, Ing. F. Sommariva

**INGEGNERIA  
Ingegneria del territorio e dei trasporti**

Transplan S.r.l.  
via G.P. da Palestrina 35  
20124 Milano, Italy  
Tel. +39 0267493506  
www.transplan.it  
transplan@transplan.it

Referente: Ing. A. V. Molinari  
Collaboratori: dott.ssa L. Bossi

**URBANISTICA E ARCHITETTURA**

Arup Italia S.r.l.  
Corso Italia, 1  
20122 Milano, Italy  
Tel. 02 8597 9301  
www.arup.com  
Info@heliopolis.eu

Referenti: Arch. D. Hirsch, Arch. S. Recalcati, Ing. M. Neri  
Collaboratori: Arch. F. Cefis, Arch. A. Migliarese,  
Arch. M. Dozio, Arch. S. Settecasì, Arch. A. Chivikova

**ASPETTI AMBIENTALI**

Lybra ambiente e territorio s.r.l.  
Via E. Caviglia, 5  
20139 Milano  
t. 02 45470559  
info@lybra-at.it

Referente: Dott. A. Romano

**CONSULENZA LEGALE**

Amministrativisti Associati  
Via Visconti di Mondrone, 12  
20122 Milano, Italy  
t. 026 208161  
segreteria@ammlex.it

Referente: Avv. Guido Bardelli

**PROGETTAZIONE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE****STIMA DEI COSTI D'ESPROPRIAZIONE**

OE-G09.1

SCALA -  
DATA APRILE 2022  
NOME FILE CARTIGLI OE.DWG

N. REV.	DATA	REVISIONE	ELABORATO	VERIFICATO	VALIDATO
0	27/05/2022	EMISSIONE	E.Bombardelli	N.Zuech	
1	01/06/2022	ADEGUAMENTO DL50/22	E.Bombardelli	N.Zuech	



**ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' DI BENI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELLA  
STRADA DENOMINATA RADIALE EST**

**STIMA DEI COSTI COMPLESSIVI DI ESPROPRIAZIONE  
DEI BENI RILEVATI DAL PROGETTO PER LA  
REALIZZAZIONE DELLA STRADA DENOMINATA  
RADIALE EST**

**Giugno 2022**

## **STIMA DEI COSTI COMPLESSIVI DI ESPROPRIAZIONE DEI BENI RILEVATI DAL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DENOMINATA RADIALE EST**

### **Premessa**

La presente relazione ha come finalità l'analisi del progetto definitivo predisposto per i lavori in oggetto nel comune di Pavia, ai fini della definizione dei costi di espropriazione prevedibili per l'acquisizione dei beni necessari alla realizzazione dei lavori stessi.

*Relativamente a dati rilevabili dagli elaborati predisposti per il progetto in esame si rileva che la localizzazione interessa, parzialmente, beni non espropriabili, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 327/2001, in quanto appartenenti al demanio di enti pubblici. Tenuto presente che tali beni non possono essere oggetto di espropriazione forzata ma devono essere occupati con uno specifico accordo di convenzione da stipulare con gli enti pubblici interessati, si procederà alla valutazione solo dei beni di proprietà di ditte individuali o società private.*

La determinazione di tali costi, conseguentemente, è riferita alle seguenti fasi che il promotore dell'espropriazione, dopo aver regolarmente completato il progetto e il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed emessa la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera da realizzare, deve svolgere per l'avvio dei lavori e l'acquisizione dei beni occupati:

**I fase:** emissione del decreto di occupazione temporanea preordinata all'espropriazione con determinazione dell'indennità da offrire a titolo provvisorio.

Trattasi dell'emissione, da parte dell'autorità espropriante (o altri soggetti delegati ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del T.U.E., quali il concessionario dei lavori), del decreto previsto dall'art. 22bis del T.U.E., che, dato il riconosciuto presupposto di particolare urgenza dell'opera stessa (comma 2 dell'articolo stesso), consente di rendere disponibili i terreni per aprire i cantieri di lavoro, prima dell'acquisizione o espropriazione dei terreni stessi. In tale fase è prevista dalla legge la determinazione, per ogni proprietà da espropriare, di un'indennità "provvisoria" poiché può essere rideterminata sia in sede di stipula di un eventuale accordo di cessione bonaria sia, in caso di mancato accordo, in sede di determinazione dell'indennità dovuta a titolo definitivo.

**2 \*fase:** stima dei costi di acquisizione nell'eventuale stipula di accordi di cessione volontaria ex art. 45 del T.U.E. o, in caso di mancato accordo, a seguito della determinazione delle indennità dovute, a titolo definitivo, da parte della terna arbitrale ex art. 21 o della Commissione Provinciale Espropri.

## **I. - Stima degli oneri complessivi di esproprio**

Trattasi della stima degli oneri complessivi di esproprio prevedibili per l'acquisto di tutti i terreni da occupare ed espropriare per la realizzazione dell'opera in oggetto dopo l'esecuzione del decreto di cui alla prima fase.

Il procedimento che si ritiene opportuno, per stimare i costi di espropriazione dei beni ricadenti in comune di Pavia, è stato svolto predisponendo per ogni proprietà un'apposita scheda di calcolo, specificando i criteri applicati e distinguendo le richiamate fasi procedurali.

I criteri per la determinazione dell'indennità di espropriazione, sono desumibili dalle vigenti disposizioni del T.U.E., come interpretabili a seguito della pubblicazione delle sentenze della Corte Costituzionale in materia (in particolare sentenze n. 348 e 349 del 2007 e sentenza n. 181 del 2011).

In attuazione delle disposizioni richiamate per le espropriazioni, rivolte alla realizzazione di opere pubbliche, si applicano i seguenti criteri indennizzativi:

**a) Terreni edificabili:** valore venale, da determinare ai sensi del primo comma dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001 (T.U.E.), come modificato dal comma 89 dell'art. 2 della legge n. 244/2007;

**b) Terreno, non edificabile, a destinazione agricola, effettivamente coltivato:** il criterio del valore agricolo effettivo determinato ai sensi del primo comma dell'art. 40 del D.P.R. n. 372/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002;

**c) Terreno, non edificabile, a destinazione economica diversa da quella agricola:** il criterio generale di cui all'art. 32 del T.U.E., facendo riferimento al valore di mercato "ricavabile dalle sue caratteristiche essenziali e dalla sua potenziale destinazione economica" come affermato dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 181/2011.

L'adozione di tali criteri deve, pertanto, differenziare, per ogni proprietà da espropriare, i beni in rapporto alla sussistenza o meno del requisito di edificabilità, come definito dagli artt. 32 e 37 del T.U.E., poiché, ai fini indennizzativi, l'attuale sistema prevede tre categorie di terreni (terreni edificabili, indennizzabili ai sensi dell'art. 37 del T.U.E. o terreni non edificabili, effettivamente agricoli, indennizzabili ai sensi dell'art. 40 del T.U.E. e terreni non edificabili ma a destinazione diversa da quella agricola).

Per il progetto in esame, dall'analisi della localizzazione dell'opera nel P.G.T. vigente nel comune di localizzazione, con riferimento ai beni appartenenti a ogni singola ditta, come individuata degli elaborati disponibili, si possono accertare gli importi definiti per ditta da espropriare.

### **Beni ubicati nel progetto per la Radiale Est**

Il calcolo, in mancanza di un piano particellare, è stato svolto stimando nelle schede allegate, sulla base degli elaborati forniti per ogni ditta da espropriare, quanto segue:

- **la superficie presumibile di esproprio;**
- **l'eventuale formazione di reliquati inservibili o di disagevole utilizzazione per i quali, ai sensi del comma 11 dell'art. 16 del DPR n. 327/2001, il proprietario può chiedere l'espropriazione;**
- **nei casi di espropriazione parziale di un bene unitario, l'eventuale deprezzamento della parte residua del fondo agricolo ai sensi dell'art. 33 del DPR n. 37/2001, qualora la parte rimanente non rimanga in continuità con il resto del fondo (seppur con identificazione catastale diversa):**

- **indennità di coltivazione dovuta per l'espropriazione di terreni ai sensi dell'artt. 40, comma 4 e 42 del DPR n. 37/2001;**
- **indennità di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22bis del DPR n. 37/2001, per 1 anno.**

**Riepilogo costi:**

- **Ditte da espropriare: n. 3**

- <b>Totale indennità di esproprio:</b>	€ 270.337,00
- <b>Totale indennità acquisizione reliquati e danni alla parte residua</b>	€ 269.761,00
- <b>Totale indennità di occupazione per 1 anno (*):</b>	€ 27.024,10

<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 567.122,10</b>
--------------------------	---------------------

*(\*) le aree di cui è prevista l'occupazione temporanea sono state poste pari a quelle espropriate maggiorate del 20% per eventuali occupazioni di aree ai lati della radiale di nuova formazione.*

**2. – Definizione dei passaggi procedurali previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (T.U.E.)**

Trattandosi, come già richiamato nel paragrafo precedente, di un'opera urgente "ope legis", il procedimento consigliato, descritto analiticamente nella guida allegata è il seguente:

- a) Emissione del decreto di occupazione d'urgenza, con determinazione dell'indennità offerta a titolo provvisorio, ex art. 22bis T.U.E.
- b) Esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza, con redazione, per ogni ditta, del verbale di immissione nel possesso. Tutta l'attività deve svolgersi nel termine massimo di tre mesi, decorrenti dalla data di emissione del decreto stesso.
- c) Avvio dei negoziati diretti, con i proprietari da espropriare, per la stipula di accordi di cessione volontaria, previa definizione, sulla base dei beni effettivamente necessari alla realizzazione dei lavori, delle superfici da espropriare e degli eventuali frazionamenti catastali. E' consigliabile che l'attività si svolga entro un periodo di durata massima di sei mesi. Con i proprietari per i quali non si raggiunga l'accordo e per quelli che, avendo rifiutato l'indennità offerta, occorre procedere al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità rifiutata (nell'importo pari all'indennità offerta a titolo provvisorio) ed emettere il decreto di espropriazione definitiva (art. 23 del T.U.E.).
- d) Determinazione, per i proprietari che non hanno accettato o convenuto l'accordo di cessione bonaria, dell'indennità dovuta a titolo definitivo.

E' in tale fase che, a richiesta dei proprietari, può essere costituito il collegio tecnico previsto dall'art. 21 del T.U.E. o, in caso alternativo, deve essere richiesta alla Commissione Espropri di Pavia la determinazione dell'indennità dovuta a titolo definitivo. Contro l'importo determinato da tali organi è ammesso, dalle parti interessate (proprietari espropriati e beneficiario dell'espropriazione), il ricorso in Corte d'Appello. Trattasi di attività che, in sede amministrativa, possono svolgersi entro un termine medio di sei mesi, mentre le cause in Corte d'Appello possono durare due o tre anni.

**La stima, eseguita prima dell'accertamento, per ogni singola ditta, dell'effettivo stato di fatto del terreno e degli eventuali danni alle proprietà residue, operabile solo dopo l'occupazione e la conseguente redazione dello stato di consistenza, presenta criticità dovute all'impossibilità, in questa fase, di operare gli accertamenti richiamati.**

**In fede.**

**COMUNE DI PAVIA.**

**Determinazione dell'indennità da offrire a titolo provvisorio in sede di emanazione del decreto di occupazione preordinata all'esproprio e all'asservimento, ex art. 22bis DPR n. 327/2001 e s. m. o in sede di accordo bonario art. 45, comma 1°**

**Numero ditta: 1 - Proprietari catastali:**  
**Calcaterra Anna Maria per 1/2**  
**Calcaterra Francesco per 1/2**

**TERRENI EFFETTIVAMENTE AGRICOLI, INDENNIZZABILI AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 1, DEL T.U.E.**

**- Indennità da determinare in sede di emanazione del decreto ex art. 22bis**

Fl 12; map. n. 61; sup. mq 7.100; sup esproprio mq 5.070; sup residua mq. 2.030  
Fl 12; map. n. 62; sup. mq 27.140; sup esproprio mq 10.473; sup residua mq. 16.667  
Fl 12; map. n. 63; sup. mq 21.600; sup esproprio mq 12.533; sup residua mq. 9.067  
Fl 12; map. n. 1729; sup. mq 12.892; sup esproprio mq 11.947; sup residua mq. 945  
Fl 12; map. n. 1731; sup. mq 13.183; sup esproprio mq 1.360; sup residua mq. 11.823  
Totale sup. esproprio mq. **41.383 (\*)**

(\*) "superficie ricavata da misurazioni effettuate dalla scrivente sui elaborati grafici disponibili sul SIT del Comune di Pavia e sulla variante al PGT medesimo in corso di pubblicazione per la VAS (vd. Slide di estrazione misurazioni allegate)

- Stato di fatto o destinazione economica: Trattasi di terreni adiacenti l'uno all'altro coltivati contraddistinti alla TAV 01 del PdR come Aree di valore Paesaggistico ambientale art 34 NTA:

*Le aree di valore paesaggistico ambientale, sono aree caratterizzate da un elevato valore ambientale in quanto situate fra il tessuto consolidato e le aree agricole strategiche. Dette aree costituiscono l'elemento principale che caratterizza il rapporto tra città e campagna. L'attività agricola è riconosciuta quale strumento essenziale di conservazione e di valorizzazione ambientale e paesaggistica, di tutela e mantenimento delle peculiarità del paesaggio, nonché di difesa dal degrado del territorio.*

- sup. da espropriare (S): mq. **41.383**;
- coltura in atto: semin. Irrig.
- valore di mercato (V):

Trattandosi di terreni a destinazione economica ed urbanistica agricola, a confine con il centro urbano di Pavia, si ritiene, pertanto, opportuno assumere un valore di mercato pari al VAM rilevato dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Pavia (arrotondato a 5 €/mq):

$$V = 5 \text{ €/mq}$$

$$\text{Indennità esproprio: } I_e = S \times V = \text{€ } \mathbf{206.916,00}$$

**- Indennità aggiuntive per reliquati o danni alla parte residua ex art. 33 (Ir)**

Espropriando l'interezza delle aree ricomprese tra la radiale e l'edificato, e verificato che le porzioni di mappali rimanente dall'altro lato della radiale continuano ad essere un unicum con il fondo agricolo di proprietà senza alcuna interruzione, non si prevedono indennità per tale fattispecie in quanto non si formano reliquati.



**- Indennità, aggiuntiva di coltivazione ex art. 40, comma 4 o art. 42:**

- Indennità di coltivazione del fondo agricolo riconoscibile per i terreni espropriati e per la cessione dei reliquati (valore, assunto con riferimento al VAM della coltura in atto sul terreno, pari a € 5,00 al mq):

Totale superficie: S = mq **41.383**:

$$I_c = S \times V_{am} = 41.383 \times 5 = \quad \quad \quad \text{€ } 206.916,00$$

**- Indennità di occupazione temporanea, ex art 22bis, prevista per una durata di 1 anno**

Superficie da occupare (S): mq  $41.383 \times 1,2 = 49.659,6$  mq

$$\text{Totale indennità di occupazione (I_o): } S \times V / 12 = \quad \quad \quad \text{€ } 20.691,60$$

<b>COSTO COMPLESSIVO: I = I_e + I_a + I_c + I_o = € 434.523,60</b>
--------------------------------------------------------------------

**COMUNE DI PAVIA.**

**Determinazione dell'indennità da offrire a titolo provvisorio in sede di emanazione del decreto di occupazione preordinata all'esproprio e all'asservimento, ex art. 22bis DPR n. 327/2001 e s. m. o in sede di accordo bonario art. 45, comma 1°**

**Numero ditta: 2 - Proprietari catastali:**

**Cecchi Maria Rosa 14/40**

**Mimmi Anna 13/40**

**Mimmi Giovanni 13/40**

**TERRENI EFFETTIVAMENTE AGRICOLI, INDENNIZZABILI AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 1, DEL T.U.E.**

**- Indennità da determinare in sede di emanazione del decreto ex art. 22bis**

Fl 13; map. n. 77; sup. mq 24.819; sup esproprio mq 5.650; sup residua mq. 19.169

Fl 13; map. n. 92; sup. mq 9.263; sup esproprio mq 6.919; sup residua mq. 2.344

Totale sup. esproprio mq **12.569 (\*)**

(\*) "superficie ricavata da misurazioni effettuate dalla scrivente sui elaborati grafici disponibili sul SIT del Comune di Pavia e sulla variante al PGT medesimo in corso di pubblicazione per la VAS (vd. Slide di estrazione misurazioni allegate)

- Stato di fatto o destinazione economica: Trattasi di terreni adiacenti l'uno all'altro coltivati contraddistinti alla TAV 01 del PdR come Aree di valore Paesaggistico ambientale art 34 NTA:

*Le aree di valore paesaggistico ambientale, sono aree caratterizzate da un elevato valore ambientale in quanto situate fra il tessuto consolidato e le aree agricole strategiche. Dette aree costituiscono l'elemento principale che caratterizza il rapporto tra città e campagna. L'attività agricola è riconosciuta quale strumento essenziale di conservazione e di valorizzazione ambientale e paesaggistica, di tutela e mantenimento delle peculiarità del paesaggio, nonché di difesa dal degrado del territorio.*

contraddistinti altresì alla TAV 01 del PdS come Aree riservate alla realizzazione di infrastrutture

- sup. da espropriare (S): mq. **12.569;**

- coltura in atto: semin. irrig.

- valore di mercato (V):

Trattandosi di terreni a destinazione economica ed urbanistica agricola, a confine con il centro urbano di Pavia, si ritiene, pertanto, opportuno assumere un valore di mercato pari al VAM rilevato dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Pavia (arrotondato a 5 €/mq):

$$V = 5 \text{ €/mq}$$

**Indennità esproprio:**

$$I_e = S \times V = \text{€ } \mathbf{62.845,00}$$

**- Indennità aggiuntive per reliquati o danni alla parte residua ex art. 33 (Ir)**

- Espropriando l'interezza delle aree ricomprese tra la radiale e l'edificato, e verificato che le porzioni di mappali rimanente dall'altro lato della radiale continuano ad essere un unicum con il fondo agricolo di proprietà senza alcuna interruzione, non si prevedono indennità per tale fattispecie in quanto non si formano reliquati.

-

**– Indennità, aggiuntiva di coltivazione ex art. 40, comma 4 o art. 42:**

- Indennità di coltivazione del fondo agricolo riconoscibile per i terreni espropriati e per la cessione dei reliquati (valore, assunto con riferimento al VAM della coltura in atto sul terreno, pari a € 5,00 al mq):
- Totale superficie coltivata: S: mq **12.569**:

$$Ic = S \times V_{am} = \text{€ } 62.845,00$$

**- Indennità di occupazione temporanea, ex art 22bis, prevista per una durata di 1 anno**

Superficie da occupare (S): mq  $12.569 \times 1,2 = 15.082,8$  mq

$$\text{Totale indennità di occupazione (Io): } S \times V / 12 = \text{€ } 6.284,50$$

<b>COSTO COMPLESSIVO: I = Ie + Ir + Ic + Io = € 131.974,50</b>
----------------------------------------------------------------

**COMUNE DI PAVIA.**

**Determinazione dell'indennità da offrire a titolo provvisorio in sede di emanazione del decreto di occupazione preordinata all'esproprio, ex art. 22bis DPR n. 327/2001 e s. m. o in sede di accordo bonario art. 45, comma 1°**

**Numero ditta: 3- Proprietari catastali:**  
**Invernizzi Alessandra 3/9**  
**Perotti Alberto 1/9**  
**Perotti Edgardo 1/9**  
**Perotti Franco 1/9**  
**Rossi Giuseppina 3/9**

**- TERRENI NON EDIFICABILI, INDENNIZZABILI IN APPLICAZIONE DEL CRITERIO GENERALE DI CUI ALL'ART. 32 DEL T.U.E.**

**- Indennità di esproprio, da determinare in sede di emanazione del decreto ex art. 22bis**

Fl 14; mappali n. 518: sup. catastale: mq. 18;  
- superficie da espropriare (S): mq 18 (\*)

(\*)“superficie ricavata da misurazioni effettuate dalla scrivente sui elaborati grafici forniti dalla committenza”

- Stato di fatto o destinazione economica: Trattasi bordura a strada esistente a scorrimento comunale (via Cerise) urbanisticamente contraddistinto alla TAV 01 del PdR come attrezzature pubbliche o di interesse pubblico – disciplinate dal Piano dei Servizi

Valore di mercato del terreno “ricavabile dalle sue caratteristiche essenziali e dalla sua potenziale destinazione economica” come affermato dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 181/2011:

Il valore di mercato, tenendo conto che trattasi di terreno inedificabile ubicato in zona urbana utilizzabile solo per usi molto limitati (ad esempio parcheggio auto), può essere assunto pari al 15% del prezzo medio di mercato dei terreni rilevato dalla Camera di Commercio di Pavia decurtato del 50 % in funzione dei vincoli rilevati:

$$V = 426 \times 0,15 \times 0,5 = \text{€/mq } 31,95 \text{ arrotondato a } \text{€/mq } 32$$

$$\text{Totale indennità di esproprio (Ie):} = S \times V \quad \text{€ } 576,00$$

**- Indennità aggiuntiva per opere o manufatti esistenti sul terreno da espropriare:**

I manufatti e gli impianti eventualmente ubicati sul terreno in esproprio non sono stati valutati in quanto dovranno essere ricollocati e ricostruiti sul terreno residuo, in accordo con la proprietà, a cura e spese dell'autorità espropriante

**- Indennità di occupazione temporanea, ex art 22bis, dei terreni da espropriare, prevista per una durata di sei mesi (costo mensile unitario pari ad 1/144 di V):**

**Superficie da occupare (S): mq 18**

$$\text{Totale indennità di occupazione (Io): } S \times V / 144 \times 6 = \quad \text{€ } 24,00$$

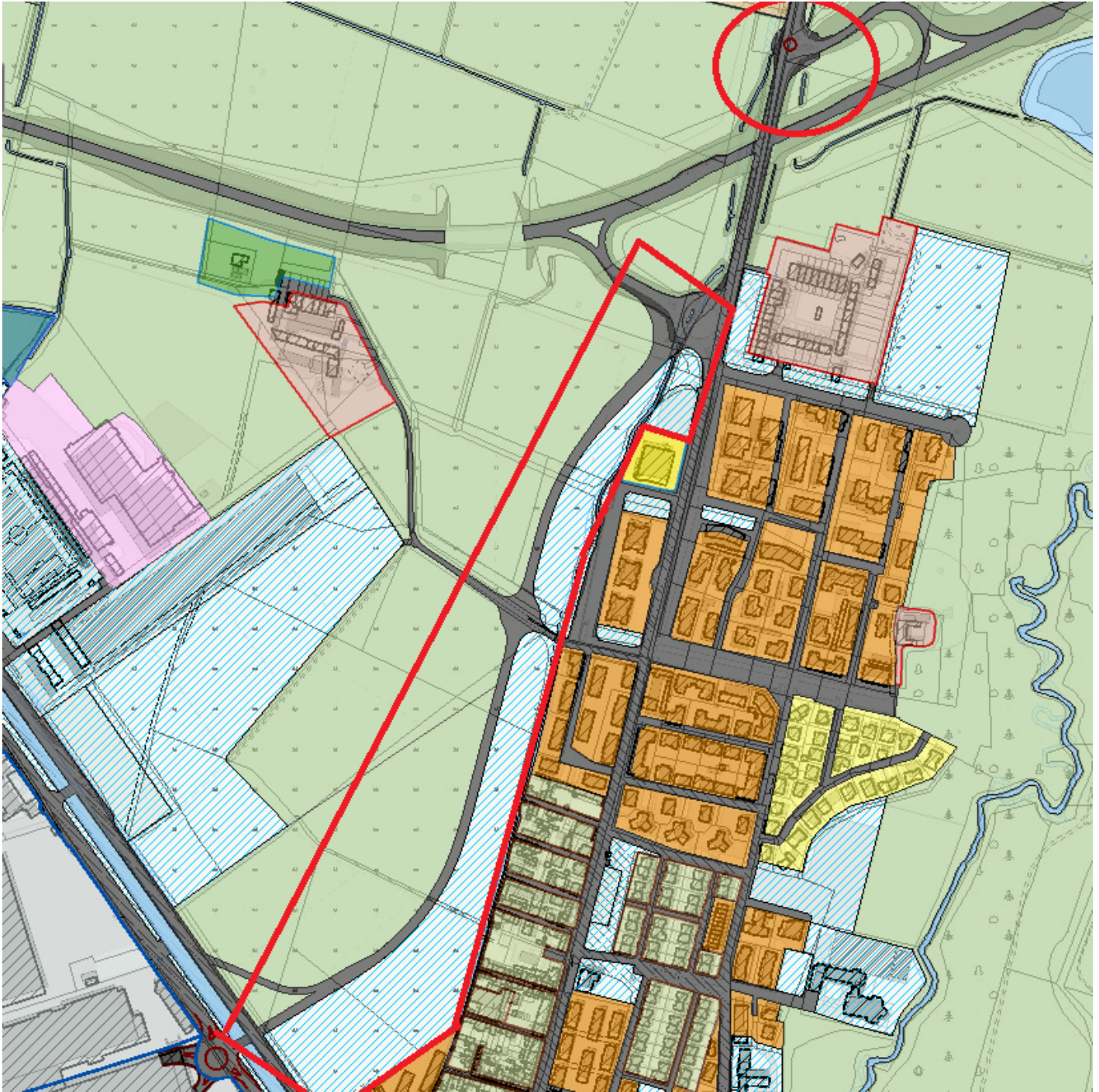
<b>COSTO COMPLESSIVO: I = Ie + Io =</b>	<b>€ 600,00</b>
-----------------------------------------	-----------------

FG	Mapp	Qualità	Classe	HA	ARE	CA	RD	RA	partita	Nominativo o denominazione	CF	titolarità	quota	SUPERFICIE TRACCIATO STRADALE E FASCIA DI MITIGAZIONE <small>(*) Superficie ricavata da misurazioni effettuate dalla scrivente sui elaborati grafici disponibili sul SIT del Comune di Pavia e sulla variante al PGT medesimo in corso di pubblicazione per la VAS (vd. Slide di estrazione misurazioni allegate)</small>
12	61	SEMINATIVO	2		71		45,84	34,84		Calcaterra Anna Maria nata a Pavia il 29/04/1968 Calcaterra Francesco nato a Pavia il 20/08/1969	CLCNMR68D69G388K CLCFNC69M20G388D	Proprietà Proprietà	1/2 1/2	5.070 mq
12	62	SEMIN IRRIG	3	2	71	40	273,32	189,22	2251					10.473 mq
12	63	SEMIN IRRIG	4	2	16		206,38	139,44	2251					12.533 mq
12	95	SEMINATIVO	2	1	62	26	46,09	79,61		COMUNE DI PAVIA CON SEDE IN PAVIA (PV)	00296180185	Proprietà	1/1	
12	417	PASCOLO	2		2	70	0,42	0,28	601					
12	1728	SEMIN IRRIG	4		10	28	9,82	6,64						
12	1729	SEMIN IRRIG	4	1	28	92	123,18	83,23						Calcaterra Anna Maria nata a Pavia il 29/04/1968 Calcaterra Francesco nato a Pavia il 20/08/1969
12	1730	SEMIN IRRIG	4		15	49	14,80	10,00		COMUNE DI PAVIA CON SEDE IN PAVIA (PV)	00296180185	Proprietà	1/1	
12	1731	SEMIN IRRIG	4	1	25	93	120,32	81,30		Calcaterra Anna Maria nata a Pavia il 29/04/1968 Calcaterra Francesco nato a Pavia il 20/08/1969	CLCNMR68D69G388K CLCFNC69M20G388D	Proprietà Proprietà	1/2 1/2	1.360 mq
13	77	SEMIN IRRIG	1	2	44	42	233,53	195,66	8291	CECCHI MARIA ROSA nata a PAVIA (PV) il 23/01/1935 MIMMI ANNA nata a BOLOGNA (BO) il 07/07/1942	CCCMRS35A63G388M MMMNNNA42L47A944V	Proprietà Proprietà	14/40 13/40	5.650 mq
13	92	SEMIN IRRIG	1		89	60	85,61	71,73	8291	MIMMI GIOVANNI nato a DORNO (PV) il 03/01/1947	MMMGNNA47A03D348O	Proprietà	13/40	6.919 mq
13	718	SEMIN IRRIG	1		73	88	97,30	59,14		COMUNE DI PAVIA - DEMANIO COMUNALE con sede in PAVIA (PV)	00296180185	Proprietà'	1/1	
13	719	SEMIN IRRIG	1		24	37	32,09	19,51						
13	730	SEMIN IRRIG	1		8	80	8,41	7,04						
13	731	SEMIN IRRIG	1		2	63	2,51	2,11						
13	732	SEMIN IRRIG	1		1	36	1,30	1,09						
14	3	SEMIN IRRIG	1		1	75	2,94	1,40	8291	COMUNE DI PAVIA - DEMANIO COMUNALE con sede in PAVIA (PV)	00296180185	Proprietà'	1/1	
14	456	SEMIN IRRIG	1		13	30	14,77	10,65	97	COMUNE DI PAVIA PER LA FRAZIONE DEI CORPISANTI con sede in PAVIA (PV)	00296180185	Proprietà'	1000/1000	
14	458	AREA RURALE			2	5								
14	459	PRATO MARC	3		1	75	0,81	1,67	97					
14	518	SEMIN IRRIG	1			18	21,38	14,41	832	INVERNIZZI ALESSANDRA nata a PAVIA (PV) il 01/03/1957 PEROTTI ALBERTO nato a PAVIA (PV) il 04/01/1958 PEROTTI EDGARDO nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 12/02/1919 PEROTTI FRANCO nato a PAVIA (PV) il 04/07/1948 ROSSI GIUSEPPINA nata a TORRE D'ISOLA (PV) il 04/10/1913	NVRLSN57C41G388Y PRTLRT58A04G388N PRTDRD19B12Z404C PRTFNC48L04G388B RSSGPP13R44L269Z	Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà	3/9 1/9 1/9 1/9 3/9	
14	1070	SEMIN IRRIG	1		13	26	17,46	10,61		COMUNE DI PAVIA - DEMANIO COMUNALE con sede in PAVIA (PV)	00296180185	Proprietà'	1/1	
14	1432	SEMIN IRRIG	1		13	90	18,31	11,13		COMUNE DI PAVIA con sede in PAVIA (PV)	00296180185	Proprietà'	1/1	
14	1433	SEMIN IRRIG	1		2	39	3,15	1,91						
14	457	BOSCO MISTO	U		24	24	3,76	0,75	97	COMUNE DI PAVIA PER LA FRAZIONE DEI CORPISANTI con sede in PAVIA	00296180185	Proprietà'	1000/1000	
14	532	INCOLT PROD	U		1	60	0,03	0,02	7854	COMUNE DI PAVIA - DEMANIO COMUNALE con sede in PAVIA (PV)	00296180185	Proprietà'	1/1	
14	719	PRATO MARC	3		1	58	0,73	1,51	7812	COMUNE DI PAVIA con sede in PAVIA (PV)	00296180185	Proprietà'	1/1	
14	1035													
14	1384	SEMIN IRRIG	1		75	22	89,35	60,21		PROVINCIA DI PAVIA - DEMANIO PROVINCIALE con sede in PAVIA (PV)	80000030181	Proprietà'	1/1	
14	1386	SEMIN IRRIG	1		31	23	37,10	25,00						
14	1427	SEMIN IRRIG	1		19	87	23,60	15,91		COMUNE DI PAVIA - DEMANIO COMUNALE con sede in PAVIA (PV)	00296180185	Proprietà'	1/1	

## Riepilogo quantificazione economica

Ditta 1		Calcaterra Anna Maria per 1/2 - Calcaterra Francesco per 1/2																			
dati catastali	sup. mq	sup esproprio mq	sup residua mq.	Indennità esproprio	Valore esproprio	Indennità, aggiuntiva di coltivazione ex art. 40, comma 4 o art. 42			Indennità di occupazione temporanea, ex art 22bis, prevista per una durata di sei mesi (costo mensile unitario pari ad 1/144 di V):									TOTALE			
Fl 12; map. n. 61;	7.100	5.070	2.030	5,00 €	25.350,00 €	5.070	5,00 €	25.350,00 €													
Fl 12; map. n. 62;	27.140	10.473	16.667	5,00 €	52.365,00 €	10.473	5,00 €	52.365,00 €													
Fl 12; map. n. 63;	21.600	12.533	9.067	5,00 €	62.666,00 €	12.533	5,00 €	62.666,00 €													
Fl 12; map. n. 1729;	12.892	11.947	945	5,00 €	59.735,00 €	11.947	5,00 €	59.735,00 €													
Fl 12; map. n. 1731;	13.183	1.360	11.823	5,00 €	6.800,00 €	1.360	5,00 €	6.800,00 €													
<b>Totale sup. esproprio mq.</b>		<b>41.383</b>			<b>206.916,00 €</b>	<b>41.383</b>		<b>206.916,00 €</b>	<b>20.691,60 €</b>									<b>434.523,60 €</b>			
Ditta 2		Cecchi Maria Rosa 14/40 - Mimmi Anna 13/40 - Mimmi Giovanni 13/40																			
dati catastali	sup. mq	sup esproprio mq	sup residua mq.	Indennità esproprio	Valore esproprio	Indennità, aggiuntiva di coltivazione ex art. 40, comma 4 o art. 42			Indennità di occupazione temporanea, ex art 22bis, prevista per una durata di sei mesi (costo mensile unitario pari ad 1/144 di V):									TOTALE			
Fl 13; map. n. 77	24.819	5.650	19.169	5,00 €	28.250,00 €	5.650	5,00 €	28.250,00 €													
Fl 13; map. n. 92	9.263	6.919	2.344	5,00 €	34.595,00 €	6.919	5,00 €	34.595,00 €													
<b>Totale sup. esproprio mq.</b>		<b>12.569</b>			<b>62.845,00 €</b>	<b>8.530</b>	<b>5,00 €</b>	<b>62.845,00 €</b>	<b>6.284,50 €</b>									<b>131.974,50 €</b>			
Ditta 3		Invernizzi Alessandra 3/9 - Perotti Alberto 1/9 - Perotti Edgardo 1/9 - Perotti Franco 1/9 - Rossi Giuseppina 3/9																			
dati catastali	sup. mq	sup esproprio mq	sup residua mq.	Indennità esproprio	Valore esproprio	Indennità, aggiuntiva di coltivazione ex art. 40, comma 4 o art. 42			Indennità di occupazione temporanea, ex art 22bis, prevista per una durata di sei mesi (costo mensile unitario pari ad 1/144 di V):									TOTALE			
Fl 14; mappali n. 518:	18	18	0	32,00 €	576,00 €																
<b>Totale sup. esproprio mq.</b>		<b>18</b>			<b>576,00 €</b>				<b>48,00 €</b>									<b>624,00 €</b>			
					270.337,00 €				269.761,00 €												
																		<b>Totale esproprio radiale</b>		<b>567.122,10 €</b>	

**AREE SOGGETTE AD ESPROPRIO E QUANTIFICAZIONE AREE**





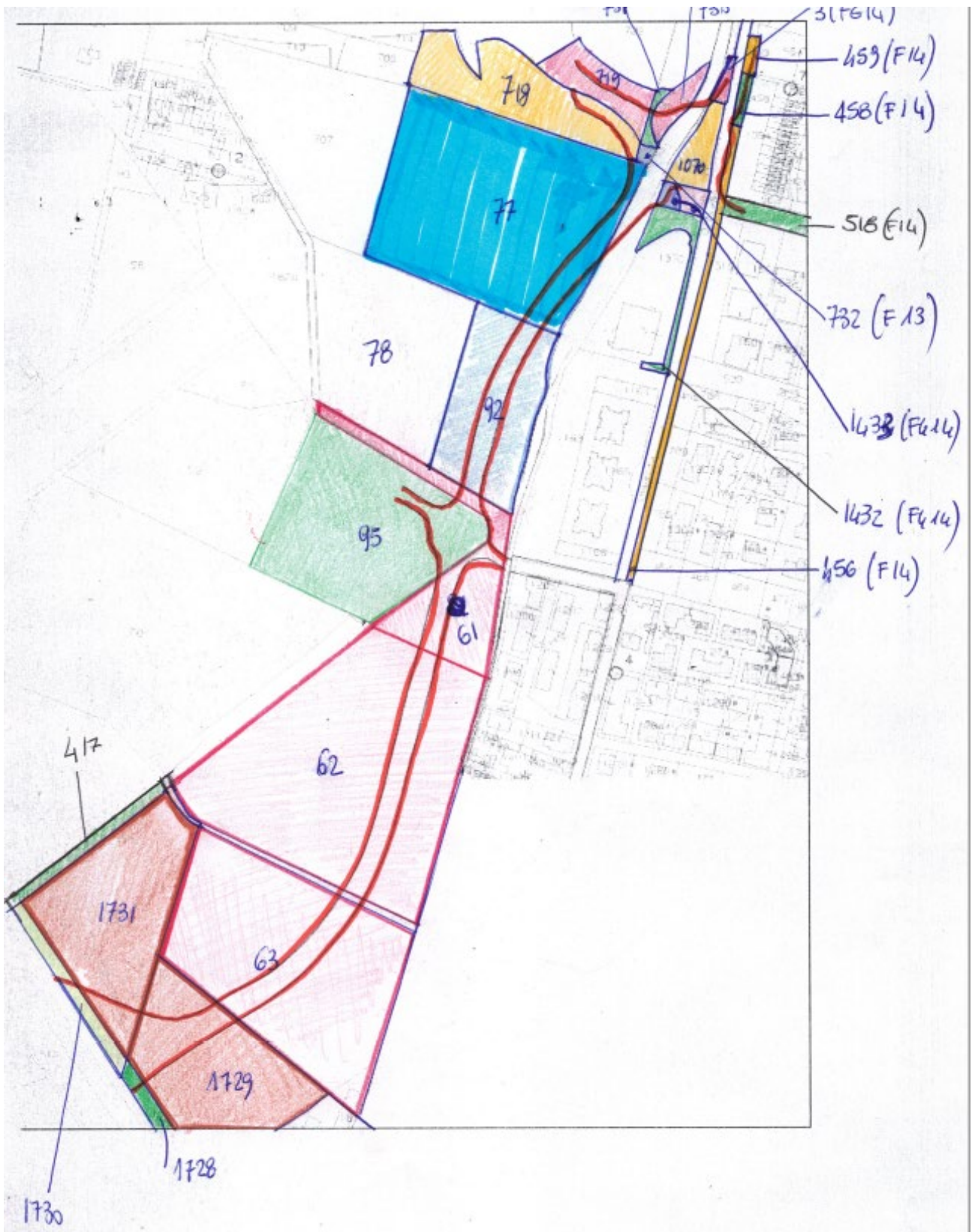






Fig 14

Comune di Pavia

## Misurazioni

